

Mossino nell'ufficio di presidenza della Federazione internazionale degli intermediari

# Sna entra nella regia del Bipar

## Fuori dall'Italia agenti e broker a difesa della professionalità

DI ALESSANDRA SCHOFIELD

**I**l Bipar (Bureau international des producteurs d'assurance et de réassurance) è una Federazione internazionale che rappresenta 50 associazioni professionali dell'intermediazione assicurativa provenienti da 32 Paesi europei ed extraeuropei, cui lo Sna è associato dai primi anni 70.

Dalla scorsa settimana, il Sindacato nazionale agenti può vantare la propria presenza tra i membri del Management Committee. Jean François Mossino - vicepresidente vicario del Sindacato nazionale agenti di assicurazione - con la delega all'area internazionale e, quindi, partecipante attivo al Bipar dal 2005, è diventato componente dello Steering Committee (l'organismo che rende operative le decisioni dell'Assemblea generale annuale della Federazione e ne organizza tutte le attività) nel 2007, ed è stato infine eletto all'unanimità da tutte le associazioni apparte-

menti al Bipar alla presidenza del Comitato permanente degli Agenti, entrando pertanto anche a far parte dell'ufficio di presidenza del Bureau (il Management Committee). Si tratta di un evento molto significativo per gli agenti italiani, e abbiamo chiesto a Jean François Mossino di spiegarci perché.

**Domanda. Mossino, vuole spiegarci meglio in cosa consistono le attività del Comitato permanente agenti e del management committee e perché si tratta di un risultato particolarmente importante?**

**Risposta.** Il Comitato permanente agenti è l'organismo all'interno al Bipar nel quale si confrontano le associazioni nazionali di agenti, tanto per scambiare informazioni ed esperienze inerenti alle situazioni nei vari Stati membri, quanto per condividere iniziative comuni finalizzate a rivalutare l'immagine e il valore dell'agente, sia verso le Istituzioni che all'interno stes-

so del Bureau. La peculiarità dell'incarico consiste nel fatto che il presidente del Comitato è componente permanente dell'Ufficio di presidenza del Bipar, indipendentemente dalla necessaria turnazione dei membri eletti ogni biennio. Questo per garantire un equilibrio di rappresentanza, visto che in Europa è prevalente la presenza dei brokers. In questo modo nell'Ufficio di presidenza del Bipar - organo esecutivo deputato alle decisioni e attività di relazioni istituzionali - è certamente rappresentata la specificità del mondo degli agenti. Nel momento in cui si sta mettendo in discussione la distribuzione assicurativa in tutta Europa, imponendo nuove importanti modifiche normative e una radicale trasformazione del mercato, è importante che il Bipar tenga in considerazione le differenti istanze delle associazioni aderenti, tanto dei brokers quanto degli agenti, tanto del Nord Europa quanto del Sud europeo, che rappresentano peculiarità e specificità diverse tra

di loro, per cultura e contesti socio economici. È un modo di tenere in considerazione e tutelare anche gli interessi dei consumatori.

**D. Visto che la distribuzione assicurativa italiana è intermediale all'85% dagli agenti, è quindi importante per gli intermediari Italiani che ci sia un Agente nominato a quel livello...**

**R.** In quel contesto rappresento gli agenti di tutta Europa e nel Management Committee collaboro con fior di colleghi (tra i quali l'italiano Alessandro De Besi, delegato dell'Aiba) per rappresentare e tutelare il valore dell'intermediazione professionale in generale. Brokers e agenti, insieme, contro l'insediamento e lo sviluppo di una distribuzione non professionale, per una effettiva tutela del consumatore, nei fatti del quotidiano, garantita nel tempo da un viso di riferimento qualificato. Certo, con la turnazione prevista alla guida del Bipar, ci sarebbero voluti anni prima che un agente italiano potesse tornare a

far parte dell'Ufficio di presidenza, visto che dal 2003 al 2004 fu presidente Claudio Ruzzi, che ricordiamo sempre con affetto e grande stima.

**D. Mi pare un elemento molto importante anche il fatto che la sua candidatura sia stata sostenuta sia dagli agenti che dai broker. Qual è il significato di questa unanimità?**

**R.** Vede, a prescindere dalle differenze esistenti tra le due tipologie di intermediazione, in seno al Bipar agenti e broker hanno una complementarietà maggiore rispetto a quella che vediamo in Italia. Le categorie sono sostanzialmente unite da comuni obiettivi. Ad esempio, oltre alla suddetta difesa dell'intermediazione professionale, siamo uniti nell'intento di semplificare e rendere più efficace l'informativa al consumatore (oggi inutilmente onerosa, in termini di costi e di tempi), oppure contro una trasparenza delle remunerazioni ininfluenti ai fini della competitività. Entrambe le categorie ritengono inoltre che determinati processi demandati dalle compagnie di assicurazione agli uffici di intermediazione dovrebbero essere remunerati. Non ultimo, fuori dai nostri confini, l'attenzione alla nuova Direttiva sull'intermediazione e su Solvency II è molto alta; giustamente, dato che influiranno moltissimo anche sul nostro modo di svolgere la professione. È infatti opportuno che tutti teniamo gran conto del fatto che il vero centro normativo - anche per quanto riguarda il settore assicurativo - è l'Europa.

**D. Direttiva Ue sull'intermediazione, Solvency II... quali altri temi sono all'attenzione del Bipar, in questo momento?**

**R.** Mi piace ricordare che quando ho iniziato la mia attività in seno al Bureau, dovevamo occuparci di circa un paio di dossier l'anno. Attualmente, oltre i due che lei ha citato, abbiamo quindici temi sul tavolo. Ne cito alcuni: libro bianco sulle garanzie assicurative, Direttiva sui diritti dei consumatori, Commissioni Vita e investimenti (Prip's, Mifid, pensioni.), trattamenti Iva, armonizzazione dei contratti assicurativi nel diritto europeo, regolamento extra-giudiziario delle liti, ricorso collettivo, modernizzazione del mercato pubblico, Direttiva sul commercio elettronico, discriminazione in funzione del sesso. Ogni settimana la Direzione Sna e le commissioni competenti sono impegnate su volumi impressionanti di materiale da analizzare, cui dare tempestivo riscontro.

### RIFLETTORI PUNTATI SU FONDIARIA SAI

## Altra aggressione al plurimandato

Il Sindacato nazionale agenti segue con attenzione la vicenda di Alberto Cabras e Marco Podda, entrambi agenti in Quarto S. Elena, rispetto ai quali la compagnia ha emanato due provvedimenti di recesso dal contratto di agenzia.

Nel caso di Alberto Cabras, la motivazione addotta consiste negli intervenuti limiti di età dell'agente; per quanto riguarda Marco Podda, invece, trattasi di revoca ad nutum. Secondo il Gruppo Agenti Gaa Sai - che sostiene pienamente i propri iscritti e si è reso disponibile a tutelarli nei modi e nelle sedi opportune - per quanto diversi tra loro, i provvedimenti appaiono «assimilabili con riferimento all'intenzione di impostare i rapporti con la Rete secondo criteri che non possiamo non stigmatizzare». Nel caso di Podda, in particolare «le motivazioni addotte appaiono strumentali, prive di fondamento e pretestuose, trattandosi di un professionista serio, onesto e stimato titolare di un'agenzia che ha raggiunto

**La legge 40/2007 impedisce alle compagnie di vincolare gli agenti con legami di esclusiva e il Sindacato ha presentato un esposto all'Antitrust proprio affinché indagini che tale legge venga pienamente rispettata**

ottimi livelli di redditività». Viene riferito che la riconsegna è stata caratterizzata dall'atteggiamento di alcuni degli incaricati della Sai, addirittura con il rifiuto di porre a verbale le dichiarazioni rese dagli agenti cessanti e con il tentativo di far sottoscrivere il verbale di riconsegna senza avere completato le relative operazioni di verifica in contraddittorio, come previsto dall'accordo A.N.A. 2003. L'attenzione dello Sna è volta a verificare che nei recessi non possa ravvisarsi il tentativo dell'impresa di colpire colleghi che esercitano il plurimandato, sia pure in modo indiretto. Si rammenta che la legge 40/2007 impedisce alle compagnie di vincolare gli agenti con legami di esclusiva e che il Sindacato ha presentato un esposto all'Antitrust proprio affinché indagini che tale legge - volta a consentire lo sviluppo del libero mercato, a beneficio dei consumatori e del sistema in generale - venga pienamente rispettata.

## Comunicare meglio di ieri

In una associazione di categoria come lo Sna è fondamentale fonte di arricchimento l'alternarsi delle intelligenze, degli spunti e dei contributi. Il lavoro, svolto da chi ci ha preceduto, costituisce la base di lancio di un nuovo percorso e quello che oggi facciamo noi, domani dovrà essere il punto di partenza per altri; così deve essere. Questo è quanto, oggi avviene per la Commissione comunicazione del sindacato, la cui responsabilità è stata attribuita a Lucia Salfa, nuovo componente dell'esecutivo nazionale Sna, e il cui obiettivo è una comunicazione di ampio respiro, che non cada nell'autoreferenzialità sindacale e che consideri l'esterno una fonte di ulteriore arricchimento attraverso contributi utili e concreti alla vita quotidiana dei colleghi. Alla collega auguriamo buon lavoro.

### ISVAP

## Parziale ok alle istanze Sna Unapass

Nell'emanare il Regolamento n. 39/2011 relativo alle politiche di remunerazione delle imprese d'assicurazione, l'Isvap ha accolto in parte le istanze di Sna e Unapass.

Rispetto alla bozza, infatti, è stato eliminato il 3° comma dell'articolo 4, secondo il quale le imprese avrebbero avuto facoltà di rivedere periodicamente le politiche di remunerazione degli intermediari.

Ricordiamo a solo titolo di memoria, che il provvedimento era stato sollecitato nell'ambito delle iniziative utili a evitare l'erogazione di compensi e fee, eccessivamente onerosi per le casse delle Imprese Assicuratrici, a favore dei manager, anche per periodi brevi di presenza in azienda.

Quindi un contesto assolutamente diverso da quello che attiene la remunerazione degli Intermediari agenti.



Pagina a cura  
DEL SINDACATO NAZIONALE  
AGENTI DI ASSICURAZIONE  
[www.snaservice.it](http://www.snaservice.it)